



213598 / RIF



COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO: RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E RELATIVE
MODALITA' OPERATIVE - SPECIFICAZIONE MODALITA' DI
CONFERIMENTO.**

ESTRATTO DAI VERBALI DEI PROVVEDIMENTI DEL SINDACO

N. 55

Data

11 MAR 2010

LA SINDACO

Su proposta dell'Assessore al Ciclo dei Rifiuti Carlo Senesi

Visto l'art. 20 del civico regolamento per la gestione dei rifiuti urbani che stabilisce debba essere attuata la raccolta differenziata dei rifiuti urbani attraverso modalità di conferimento, raccolta e trasporto conformi alle linee guida emanate dalla Civica Amministrazione e al relativo piano attuativo predisposto dal Gestore del Servizio;

Vista la deliberazione G.C. n. 69/2006 ad oggetto "Atto d'indirizzo in materia di gestione del ciclo dei rifiuti" e la successiva decisione di Giunta n. 8 del 24 Gennaio 2008 ad oggetto "Gestione dei rifiuti" con la quale è stato approvato un documento contenente le linee guida proposte dalla Giunta Comunale per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti che accentua, in linea con le prescrizioni della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti, l'aspetto relativo alla raccolta differenziata;

Dato atto che gli indirizzi gestionali e gli obiettivi indicati nella citata decisione di Giunta sono stati condivisi ed approvati dal Consiglio Comunale nel corso della seduta monotematica del 29 Gennaio 2008;

Preso atto del piano attuativo per l'incremento della raccolta differenziata nel territorio genovese che prevede, superata la fase sperimentale attivata nelle zone di Pontedecimo e Sestri Ponente, l'estensione graduale a tutto il territorio cittadino della raccolta di tutte le frazioni differenziabili, ivi compresa la frazione umida;

IL DIRETTORE

(Dr.ssa Ornella Rizzo)

COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

Data **11 MAR 2010** 55
Foglio N. 55

Rilevato che l'estensione della raccolta della frazione umida su tutto il territorio cittadino comporterà il necessario potenziamento del sistema di raccolta di "prossimità", aumentando il numero di cassonetti stradali;

Rilevato, altresì, che la particolare conformazione del territorio genovese e il suo sviluppo urbanistico hanno già evidenziato nelle fasi sperimentali, difficoltà logistiche nel posizionamento di cassonetti stradali soprattutto in aree collinari e periferiche caratterizzate da viabilità ridotta; in particolare, l'esecuzione del servizio ha evidenziato come il posizionamento, direttamente sul sedime stradale, dei contenitori destinati al conferimento delle frazioni differenziate di rifiuti, possa talora risultare impossibile ovvero eccessivamente disagiata, in relazione alle esigenze d'un puntuale servizio di raccolta;

Ritenuto che risulta, pertanto, necessario e opportuno prevedere – nei predetti casi – che i contenitori di cui trattasi siano collocati su area privata del caseggiato che li utilizza, area da individuarsi da parte dei proprietari/condomini di concerto con il gestore del servizio per la valutazione della sua fruibilità, fra quelle di pertinenza del caseggiato medesimo.

Visti:

- il D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 36/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 23/2007 e la Delibera Giunta Regionale n. 856/04;
- lo Statuto del Comune di Genova, come modificato con delibera Consiglio Comunale n.116/05;
- il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con delibera Consiglio Comunale n.80/2000;

Acquisito il parere del Segretario Generale;

DISPONE

per le motivazioni sopra espresse, al fine dell'estensione della raccolta differenziata, ivi compresa la raccolta della frazione umida, su tutto il territorio cittadino volta al raggiungimento delle percentuali fissate dalla vigente normativa, che i contenitori destinati al predetto conferimento delle frazioni differenziate siano collocati su area privata del caseggiato che li utilizza. Detta area sarà individuata dai proprietari/condomini di concerto con il gestore del servizio per la valutazione della sua fruibilità, fra quelle di pertinenza del caseggiato medesimo, nei soli casi in cui ciò risulti necessario per assicurare la piena funzionalità del servizio .

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Rizzo)

**COMUNE DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**

Data **11 MAR 2010** N. *52*
Foglio N.

M A N D A

- all'Albo Pretorio per l'affissione;
 - alla Regione Liguria e alla Provincia di Genova per opportuna conoscenza;
 - ai Municipi per un'adeguata divulgazione;
 - alla Direzione Polizia Municipale ed agli Agenti di Polizia Amministrativa dell'A.M.I.U. per il controllo sull'osservanza del presente provvedimento;
- all'A.M.I.U. Genova S.p.A., per l'adozione delle modalità operative sopra descritte ed un'adeguata divulgazione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 19 del regolamento comunale n.80/2000;

LA SINDACO
Marta Vincenzi



IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO
PRETORIO DEL COMUNE DI GENOVA,
PER QUINDICI GIORNI, DAL **11 MAR 2010**

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Rizzo)

